Ill.re et Ecc.mo S.r mio.

Amo il S.r Gio. Henrico Transilu.o p la sing.e eruditione, et gran
bontà sua, ma conuengo esserle anco obligato per il conto, che
col seco venir a Fior.a mi ei caueato m'habbia le Lettere
amor.e di V.S. che mi sono state sopra modo car.e Dissemi egli
al suo partir di Padoua di non hauer pensiero di passar horra,
che se sapeua, che douesse venir a Gen.a mi arrebbi certo
scritto a V.S. senza mio cons.o et mio affettuoso ric.o Credo
bene, che haueria fatto fede della mem.a che io tengo, et della
singolare osseruanza, che spero ut.e mi haueri senza fine di lei.
Ringratiola della lettera, et godo de suoi contenti, et honori,
et massimamente ogni giorno conforme al molto merito suo,
et del suo gran valore. Qui se ne stamo già dui mesi, e poco
meno sul'armata, ne spero si finisca con animo tempre
di ripigliarmi i guattini, mi credo che mi sia per bisogno
di mandar fuori armata. In Padoua ho sbirò un
comun Dio pieno, et se io ci fui alle uolte, conuengo
tempre di gran mio dispiacer dire, ch'egli mutato ab illo.

Si tratta di nuovo di aprire le scuole de Rmi Pri Giesuiti,
di humanità pois, et Ret.ca fr riddire. Li legge il D.r Ricc.o
fr interesse della sua cattedra, et lo studio tra la è di
meglio di uso et adhuc sub iudice lis est. Et stan
detto qui, che in fior.a il C.e Gran Duca fece chiudere
a questi pri Pdi le scuole di Filos.a et altre fr Gesuiti de
le Gabelle tenute fr dui e più anni sperso, et ciò fr
lo pregiudicio che ne riceveua lo studio di Pisa, et
quel di Siena; Haver.i caro sapere, come fia la cosa
passata, et gl.e ne scr.a la vera historia. Prego pur V.S. Ill.ma
a credere, ch'io mi offero tutto suo, et con desiderio
di servirla et goderla, come mi fo.no: et le bacio
le mani. Haver.i caro di presente, di salutar a mio nome
il S.r Riccio Pisani, et quel pur mi scriva mi dica
dell'essere di gl.i gentilissimi suoi, il che io ottenuto a pieno,
et riverisco m.to Dio N.S. la faccia felice.

Di V.ra Ill.ma Ex.za Agosto 1574

Di V.S. Ill.ma

Ser.e Bernardo Zorzi